

□ **Interrogazione n. 351**

presentata in data 26 aprile 2011

a iniziativa del Consigliere Carloni

“Messa in sicurezza della strada valico Bocca Serriola tra il Comune di Apecchio e il Comune di Città di Castello”

a risposta scritta

Il sottoscritto Consigliere Mirco Carloni,

Premesso:

che la ex SS 257 ora divenuta strada provinciale detta “Apecchiese” va dal Comune di Acqualagna a Città’ di Castello in Umbria, passando per il Comune di Apecchio;

che al confine tra le due Regioni, c’è il punto piu’ alto del passo di Bocca Serriola, che si trova a circa 700 metri sul livello del mare, percorso molto amato dai centauri;

che la ex SS 257 e’ stata spesso teatro di brutti incidenti, causati oltre che dagli automobilisti che utilizzano il passo, da tanti centauri che spesso considerano la strada una pista dove poter testare le moto a disposizione.

che il Passo di Bocca Serriola “vanta” un impressionante numero di incidenti anche mortali: in media 2, 3 all'anno;

che nel tempo sono stati abbassati i limiti di velocità, da 90 Km orari a 70 ed in alcuni punti in prossimità di curve a 50 Km orari;

che è un tratto di strada troppo rischioso quando è molto trafficato (cioè quasi tutti i weekend) anche se lo si percorre ad andatura turistica, lo dimostra la presenza, molto spesso della polizia;

che proprio ieri 25 aprile 2011, nel giorno di Pasquetta, un giovane di 22 anni di Montemaggiore al Metauro (Pesaro Urbino), ha perso la vita in tarda mattinata in un incidente sul valico di Bocca Serriola, al confine appunto tra Umbria e Marche,

INTERROGA

la Giunta regionale per conoscere:

- 1) se è informata della pericolosità della ex SS 257 “Apecchiese”, percorsa soprattutto dai centauri che come purtroppo è noto, sfrecciano a velocità supersonica, con i loro grossi bolidi lungo i continui tornanti fino a rappresentare un vero e proprio pericolo per chi ha la necessità, in particolar modo il fine settimana, di transitare da Apecchio a Città di Castello, procurando incidenti a ripetizione, anche mortali;
- 2) quali provvedimenti intende adottare per scongiurare il ripetersi di tali gravi incidenti e per rendere più sicura la ex SS 257 “Apecchiese” che resta una importante arteria che collega le Marche all’Umbria;
- 3) Se intende eventualmente intraprender un dialogo costruttivo attraverso gli appositi canali per giungere quanto prima al miglioramento di una così grave situazione, come aumentare i controlli mediante una maggiore presenza delle Forze dell’Ordine e fa sì che vengano effettuati lavori al fine di aumentare l’aderenza dell’asfalto soprattutto lungo le curve.